

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a MONICA TOMMASI
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____
in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 8865 Impianto eolico composto da N. 7 aerogeneratori della potenza nominale di 6,0 MW per una potenza complessiva di 42 MW da realizzarsi nei comuni di Bagnoregio, Lubriano, Montefiascone, Celleno e Viterbo

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

OSSERVAZIONI IN FASE RI RIPUBBLICAZIONE

Osservazione 1 Errata protocollazione

Le osservazioni degli Amici della Terra sono state avanzate con PEC del 16/4/2023 come da ricevuta sotto riportata, ma sono state registrate con tre protocolli di cui uno, inspiegabilmente, in data 14/8/2023.



Osservazione 2 sul Documento “Risposta alle osservazioni e pareri pervenuti ai sensi dell’art. 24 comma 3 del D.lgs. 152/2006” della Torcello Wind S.r.l.

Il documento non fornisce risposte alle osservazioni degli Amici della Terra riguardanti la produzione dell’impianto (osservazione 6), la svalutazione degli immobili (osservazione 8), gli aspetti forestali e sugli incendi boschivi (Osservazione 11), come pure riporta erroneamente i riferimenti numerici delle singole osservazioni dell’associazione

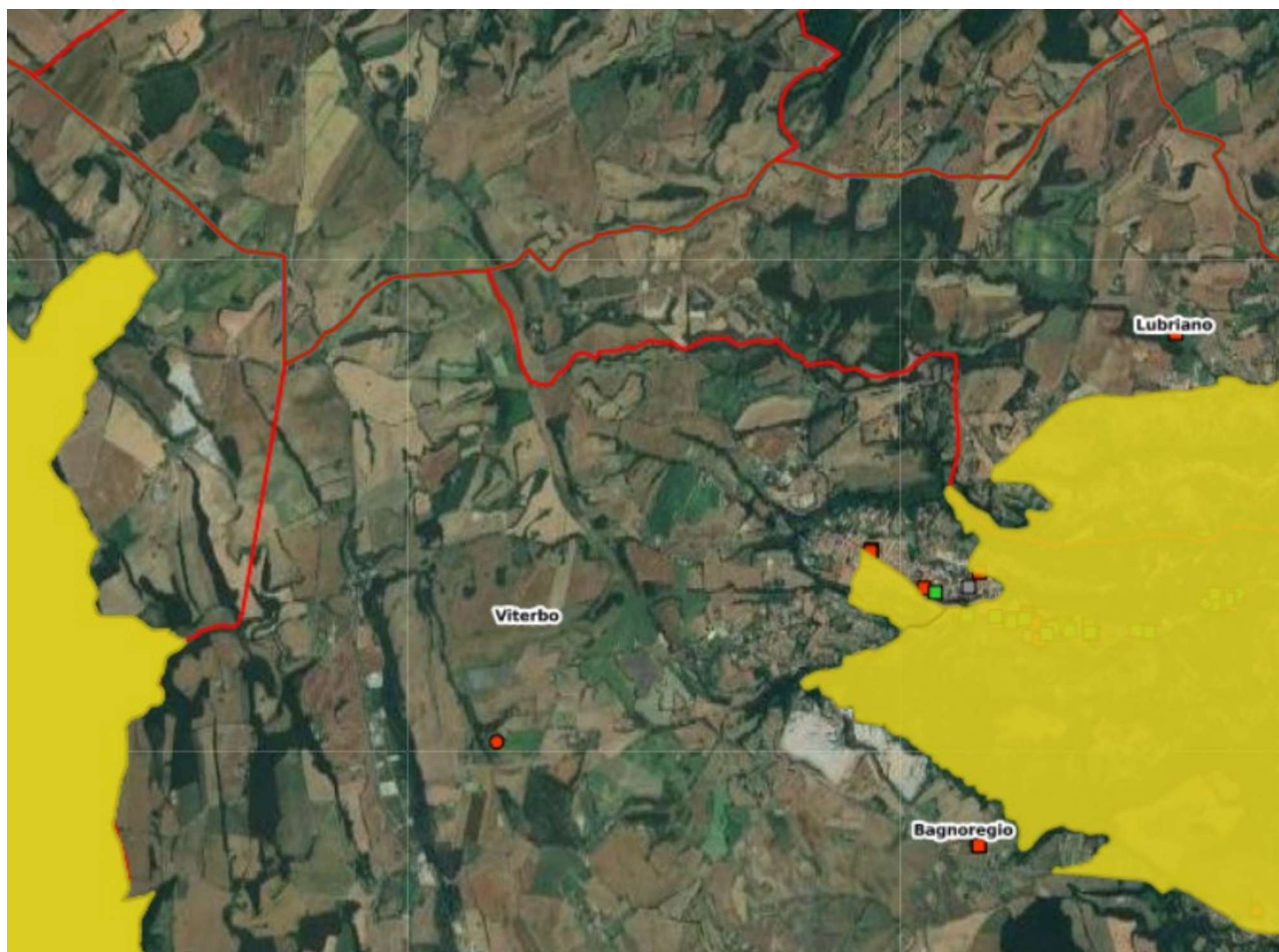
Osservazione 3 sul Documento “Risposta alle osservazioni e pareri pervenuti ai sensi dell’art. 24 comma 3 del D.lgs. 152/2006” della Torcello Wind S.r.l. – Aree idonee

L’argomento è affrontato con la “Risposta 1” riferita alla “Osservazione 3” dell’associazione.

Ribadiamo il concetto per cui le tipologie di aree che, ad oggi ed in via transitoria, sono state definite "idonee" (in attesa del D.M. del MASE sui criteri di individuazione delle aree idonee), dovrebbero essere le sole ed uniche in cui sia consentita per legge la realizzazione di impianti di rinnovabili. Tutte e sette le torri eoliche ricadono nelle fasce di rispetto determinate dai seguenti vincoli paesaggistici (vedi carta sotto riportata):

- D.M. 24/10/1960 Conca del Lago di Bolsena,
- D.M. 25/02/1976 Vallata di Civita di Bagnoregio,

nonché dalla presenza di beni culturali presenti nel centro storico di Bagnoregio e di Lubriano e, infine, nell'area archeologica di Monte Rado.



Carta dei vincoli paesaggistici (dal sito "Vincoli in rete" del MIC)

Ciò avrebbe dovuto propendere per la improcedibilità della richiesta di VIA atteso che l'impianto ricade all'interno di fasce di rispetto ai sensi del comma 8 c-quater dell'art. 20 del D. Lgs. 199/2021.

Osservazione 4 sul Documento "Risposta alle osservazioni e pareri pervenuti ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. 152/2006" della Torcello Wind S.r.l. – Alternative progettuali

L'argomento è affrontato con la "Risposta 3" riferita alla "Osservazione 7" dell'associazione.

Si ammette che le opere in progetto comportino una trasformazione dal punto di vista paesaggistico nell'area di intervento e nel contesto paesaggistico globale, ma le si ritengono ininfluenti dal punto di vista visivo e rispetto agli elementi naturalistici e morfologici. Riteniamo che ciò sia una valutazione del tutto soggettiva e totalmente inaccettabile.

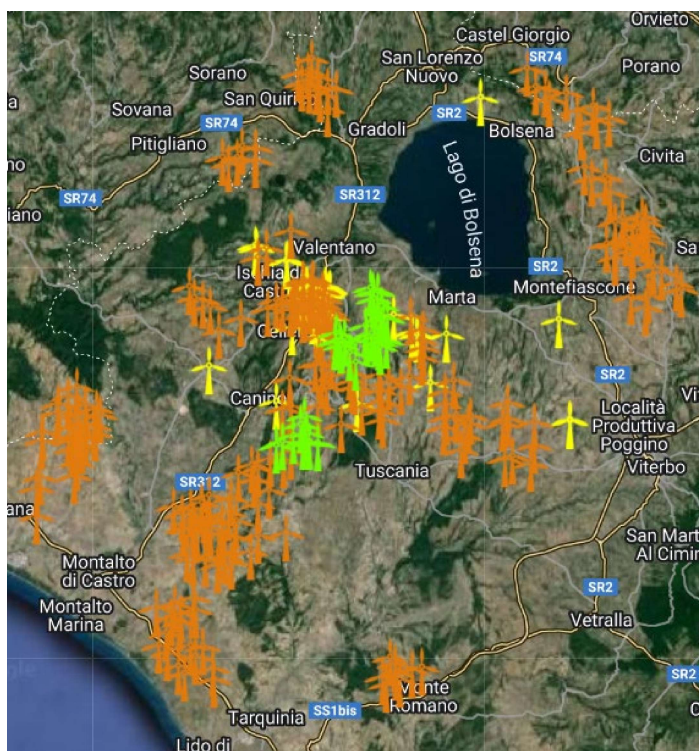
Si ritiene inoltre che l'elevata presenza di impianti a FER nella Provincia di Viterbo, autorizzati o in corso di autorizzazione, non consenta ulteriori interventi così come peraltro stabilito con la DGR della Regione Lazio n. 171/2023.

Si evidenzia inoltre che parte del territorio comunale di Lubriano è ubicato all'interno della buffer zone del Sito Unesco Paesaggio Culturale della Valle dei Calanchi di Civita di Bagnoregio in corso di validazione dell'Organismo Internazionale e, sebbene ancora non inserito ufficialmente nella relativa lista, verrebbe compromesso dalla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto con grave danno economico per un vasto territorio a carattere intercomunale.

Osservazione 5 sul Documento “Risposta alle osservazioni e pareri pervenuti ai sensi dell’art. 24 comma 3 del D.lgs. 152/2006” della Torcello Wind S.r.l. – Avifauna e cumulo progetti

L'argomento è affrontato con la “Risposta 4” riferita in parte alla “Osservazione 9” dell'associazione.

Riteniamo che il quadro d'insieme dei progetti di impianti eolici nella Provincia di Viterbo e zone limitrofe, con pale spesso di 200 m di altezza, che emerge dalla carta elaborata dagli Amici della Terra e sotto riportata, sia oltremodo emblematica dell'impatto potenziale sulla fauna selvatica in un ampio territorio con aree protette, IBA e siti della Rete Natura 2000.



Carta degli impianti eolici

In giallo: mini eolico

In verde: Esistenti

In arancione: autorizzati o in corso di autorizzazione

*A cura degli
Amici della Terra*

In ogni caso il Proponente, nel rispondere a numerose osservazioni circa la necessità di attivare una Procedura Appropriata di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. mediante un corretto ed esauriente "Studio di Incidenza", fa rinvio all'elaborato "2799_4680_R27_Rev0_Studio di Incidenza", che però non risulta depositato nella documentazione progettuale, né figura negli elenchi degli elaborati.

Non essendo stati rispettati i tempi concessi per le integrazioni documentali, ne deriva la necessità di adottare i provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa sulle procedure di VIA.

Osservazione 6 sul Documento "Risposta alle osservazioni e pareri pervenuti ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. 152/2006" della Torcello Wind S.r.l. – Calcolo della gittata massima

L'argomento è affrontato con la "Risposta 7" riferita alla "Osservazione 13" dell'associazione.

Ribadiamo che il valore della gittata massima calcolata pari a m 220 è pesantemente sottostimato e non accettabile, con tutto ciò che ne consegue per quanto riguarda la distanza dai ricettori costituiti da abitazioni, luoghi di lavoro e viabilità.

Particolarmente completa ed illuminante è la trattazione sull'argomento contenuta nel lavoro di Sarlak e Sorensen pubblicato nel 2015 su [Wind Energy](#) (Analisi delle distanze di lancio di oggetti staccati da turbine eoliche ad asse orizzontale), ove si calcolano valori di gittata decisamente maggiori di quelli riportati nel progetto.

In conclusione, l'analisi del rischio di rottura o distacco di una pala effettuato dal Proponente risulta largamente inadeguato; manca inoltre una vera e propria analisi di rischio basata sulla probabilità statistica che si verifichino gli eventi temuti (ribaltamento dell'intera torre e caduta della navicella oltre che distacco della pala o di suoi frammenti o di frammenti di ghiaccio). Tali analisi di rischio sono state codificate dall'International Energy Agency nel 2018 e da molti Stati a livello nazionale. Va sottolineata l'esigenza che le analisi di rischio vengano aggiornate per gli aerogeneratori di "nuova generazione", per i quali non esistono ancora statistiche sufficientemente affidabili. Sembra del tutto possibile che presentino un rischio maggiore della media degli aerogeneratori esistenti, anche a causa del maggiore stress meccanico e affaticamento dei materiali, provocati dalla lunghezza delle pale e dall'elevata velocità delle loro estremità (vedi la possibilità che in presenza di turbolenze si possono verificare fenomeni supersonici /De Tavernier 2022/).

Si veda al riguardo la bibliografia seguente:

Bredesen 2017/: R. Bredesen, Icethrow from wind turbines: Winterwind International Wind Energy Conference (2017).

/De Tavernier 2022/: D. De Tavernier and D. von Terzi: The emergence of supersonic flow on wind turbines. J. Phys.: Conf. Ser. 2265, 042068.

/Faasen 2014/: C. Faasen, P. Franck, A. Taris: Handboek Risicozonering Windturbines, Eindversie, 3e geactualiseerde versie mei 2013, en Herzene versie 3.1 september 2014.

/IAE 2018/: International Energy Agency (IEA): International Recommendations for Ice Fall and Ice Throw Risk Assessments, IES Wind TCP Task 19, (2018).

/LEA Hessen 2018/: Landesenergieagentur Hessen, Faktenpapier: Sicherheit von Windenergieanlagen - Bürgerforum Energieland Hessen (2018).

/Polster 2018/: M. Polster: Standsicherheit, Rotorblattbruch und Turmversagen. TÜV Nord (2018).

Si evidenzia poi come nei mesi scorsi siano state diffuse notizie a livello internazionale per criticità delle turbine della Società Siemens Gamesa – le stesse o analoghe a quelle previste nel progetto in argomento - con difetti ai rotor e ai cuscinetti in grado di produrre danni agli impianti. Secondo l'amministratore delegato della multinazionale, sarebbero necessari diversi anni per le riparazioni e costi che supererebbero il miliardo di euro.

Quanto sopra ha fatto precipitare il titolo in borsa della Siemens Gamesa di oltre il 30%, come anche riportato nella rassegna stampa che segue.

<https://www.ecoo.it/articolo/pale-eoliche-difettose-vorranno-anni-risolvere-problemi/123528/>

<https://www.firstonline.info/siemens-energy-sprofonda-in-borsa-problemi-alle-turbine-eoliche-rivede-al-ribasso-la-guidance-sugli-utili/>

<https://www.teleborsa.it/News/2023/06/22/siemens-energy-ritira-guidance-su-utili-per-problemi-a-turbine-eoliche-191.html>

Osservazione 7 sul Giardino LA PELLEGRINA

Il [giardino “La Pellegrina”](#) è ubicato in Comune di Bagnoregio, sul confine con il Comune di Orvieto in località Casa Nuova, distante appena 4 km in linea d'aria da Bolsena.

È stato realizzato da pochi anni avvalendosi del noto paesaggista Stuart Barfoot, che ha creato 5 giardini tematici impiegando oltre 500 specie di piante; è stato inserito nel network [Grandi Giardini Italiani](#) che comprende tra gli altri Ninfa, Villa Lante, Villa D'Este, Villa Adriana e Castello di Ruspoli.

Il giardino è destinato ad essere visitato da professionisti e appassionati da tutta Europa,

Il giardino è minacciato da alcuni progetti di impianti a FER, compreso l'impianto eolico di Bagnoregio in argomento, oltre al Progetto eolico PHOBOS (Comuni di Orvieto Castel Giorgio) ed il progetto agrivoltaico DEIMOS (Comuni di Bagnoregio, Orvieto e Castel Giorgio); quest'ultimo è attualmente in procedura di VIA presso il MASE ove è in fase di pubblicazione.

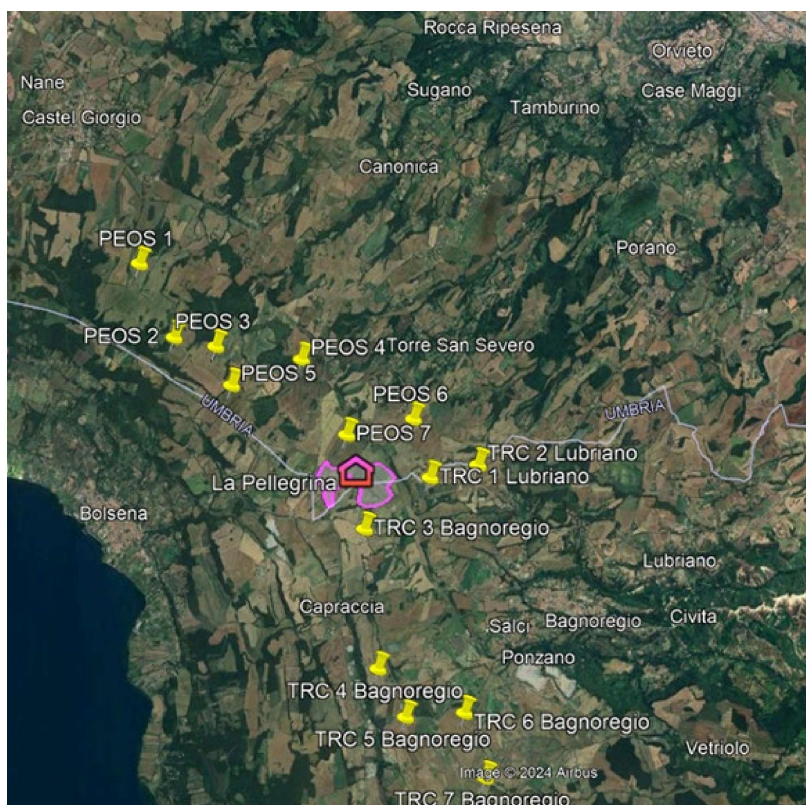
Il progetto eolico di Bagnoregio concorre a cancellare tale giardino per l'impatto ambientale determinato dalle grandi torri con altezza di 200 m poste a sud e sud est del giardino stesso, con particolare riferimento agli aerogeneratori TRC 1, TRC 2 e TRC 3.

Queste tre torri, come tutte le altre, sono peraltro all'interno delle fasce di rispetto di cui al comma 8 c-quater dell'art. 20 del D. Lgs. 199/2021, come anche evidenziato con precedente osservazione riguardante le aree idonee.

Si segnala che il progetto PHOBOS, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nello scorso mese di giugno per dirimere i contrasti tra MASE e MIC, è stato oggetto di ricorsi al TAR dell'Umbria che li discuterà nel prossimo mese di luglio.

La presenza di questa eccellenza è stata completamente omessa nella descrizione del territorio e delle sue componenti sociali ed economiche, denotando superficialità e non curanza da parte dei progettisti.

Seguono le cartografie di inquadramento territoriale del giardino LA PELLEGRINA rispetto agli impianti a FER che lo minacciano.





** *** **

Per tutte le suddette ragioni ci opponiamo a questo ennesimo progetto di assalto al territorio. Reclamiamo l'attuazione delle norme che il Governo stesso si è dato in un precedente decreto di semplificazione e che prevedono l'emanazione di linee guida per l'individuazione di aree idonee all'installazione di pale eoliche e di impianti fotovoltaici di dimensione industriale. Un'attuazione in ritardo di quasi due anni mentre si sta favorendo una proliferazione selvaggia e scriteriata di progetti di impianti per energia da fonti rinnovabili, provocando enormi danni ai territori del nostro Bel Paese.

La produzione di energia non può costituire un valore in sé, ma deve essere legata al soddisfacimento di corrispondenti consumi. Al contrario, la produzione ricavata dall'impianto in oggetto non sembra concorre ad un equilibrato bilancio energetico locale, regionale, nazionale.

** *** **

Si chiede la motivata valutazione da parte delle autorità competenti di quanto sopra argomentato, ai sensi degli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. e 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., nonché la declaratoria di non compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 25 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., per i sopra descritti motivi

Roma, 04/04/2024

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Roma 4 aprile 2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
Monica Tommasi

(Firma)

